

Per una finanziaria migliore

di Francesco Montanari (15.09.2006)

"Nel programma dell'Unione non c'è una manovra economica da 30 miliardi di euro come quella che si profila con la Legge Finanziaria del 2007; non ci sono tagli alla spesa sociale, alla salute, alle pensioni, agli Enti locali".

Si apre così "Nessun Fuori Programma", la petizione lanciata dalla Campagna Sbilanciamoci! per chiedere al governo una Legge Finanziaria "più sostenibile" rispetto alla proposta formulata dal Ministro per l'Economia Padoa Schioppa. In particolare la petizione, sottoscrivibile on-line all'indirizzo http://www.sbilanciamoci.org/index.php?option=com_petizione2006, chiede all'Unione un impegno di coerenza col programma grazie al quale ha vinto le elezioni.

"Dopo le 67 proposte che abbiamo avanzato dal Forum di Bari - dice Giulio Marcon, portavoce della Campagna Sbilanciamoci! - si tratta di un'ulteriore azione per fare pressione sul governo e chiedere una Finanziaria più giusta. Il programma grazie al quale l'Unione ha vinto le elezioni indica una linea di politica economica diversa rispetto alle proposte del Ministro Padoa Schioppa".

In particolare, si legge ancora nella petizione, il programma prevede "l'impegno per una politica fiscale che colpisca le rendite finanziarie e reintroduca la tassa di successione come misure per aumentare le entrate e ridurre le diseguaglianze del paese" e la "messa in pratica di iniziative concrete per politiche sociali, ambientali, di disarmo autenticamente riformatrici". "Contestiamo inoltre - conclude Marcon - l'idea che la politica economica sia decisa senza la concertazione con le organizzazioni sociali e sindacali".